

Montascale per disabili, come richiedere le agevolazioni

Pubblicato: Martedì 6 Agosto 2019



Non tutti sanno che in Italia sono da tempo in vigore delle importanti **agevolazioni fiscali per l'acquisto e l'installazione di montascale per disabili**. Disciplinate dalla legge n. 13/89, in relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche, sono utili per poter rendere più convenienti le operazioni di installazione di dispositivi che permettano di superare gli ostacoli architettonici e, di conseguenza, cercare di consentire a queste persone di muoversi più autonomamente.

Tale meritevole auspicio si concretizza per la possibilità di ottenere dei rimborsi in grado di coprire fino al 50% delle spese sostenute per l'installazione di un **montascale per disabili**, o per dispositivi che hanno simile struttura e identici obiettivi. L'agevolazione è concretizzata tecnicamente come un credito di imposta, da far valere in sede di dichiarazione dei redditi, unitamente alla possibilità di poter ottenere uno "sconto" sull'IVA, con l'imposta sul valore aggiunto che ne risulterà evidentemente agevolata.

Ma chi può usufruire delle **detrazioni fiscali al 50%**? Stando a quanto prevede la legge, possono usufruire di questo bonus tutte quelle persone che sono assoggettate all'applicazione dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche. A titolo di esempio, possono fruire dell'agevolazione fiscale i proprietari degli immobili su cui vengono effettuati gli interventi, o tutti coloro che hanno altri diritti reali sull'immobile stesso, come ad esempio l'usufrutto o l'uso dell'abitazione o della superficie. Ancora, possono fruire di tale agevolazione gli inquilini che occupano l'immobile a titolo di locazione o di comodato, così come il familiare o il convivente del possessore o del detentore dell'immobile.

Per quanto poi concerne le modalità con cui è possibile beneficiare della **detrazione fiscale**, ricordiamo

che è sufficiente che le spese siano effettuate mediante apposito bonifico bancario, indicando causa, codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento, codice fiscale o partita IVA del beneficiario del pagamento. Nel caso in cui l'installazione del **montascale per disabili** avvenga in un condominio, bisognerà evidentemente indicare il codice fiscale di questo. Le ricevute e le fatture concernenti le spese di realizzazione dei lavori, unitamente alle ricevute del pagamento, dovranno essere conservate e mostrate in sede di eventuale controllo. Con tale documentazione, sarà poi possibile portare in detrazione, in dichiarazione dei redditi, gli oneri sostenuti.

Si tenga conto, in tal proposito, che la detrazione di cui sopra è ripartita in dieci quote annuali costanti e di pari importo, a partire dall'anno di sostenimento delle spese, per proseguire poi in quelli successivi, fino al decimo.

Un cenno separato è meritato per la **detrazione fiscale del 19% per l'acquisto di mezzi necessari per il sollevamento dei disabili**, indipendentemente dal fatto che chi effettua l'operazione sia o meno fruitore dell'assegno di accompagnamento.

In questo caso, sono ammessi alla detrazione solamente le persone che hanno ottenuto il riconoscimento di disabilità da parte della Commissione medica, e color oche sono stati ritenuti invalidi da parte della Commissione medica pubblica incaricata ai fini del riconoscimento dell'invalidità. La detrazione spetta in questo caso al 19% sull'intero importo per le spese sopra riepilogate, al familiare del disabile, solo se questo risulta fiscalmente a carico.

Anche in tale ipotesi, per poter ottenere correttamente l'agevolazione fiscale occorre conservare la documentazione fiscale che viene rilasciata da chi ha ricevuto le somme (si parla dunque di fatture, di ricevute o di altre quietanze), che andrà esibita in caso di controllo da parte degli uffici finanziari.

Appare evidente come queste agevolazioni siano in grado di rendere molto più conveniente l'operazione di acquisto e di installazione di un montacarichi per i disabili, permettendo pertanto a tutte le persone interessate di poter compiere questa scelta di miglior benessere e mobilità, con uno sforzo finanziario ancora più contenuto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it